

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

RIEPILOGO GENERALE

AVANZO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2018	65.000,00
---	------------------

TOTALE GENERALE ENTRATE	247.850,00
--------------------------------	-------------------

TOTALE GENERALE USCITE	312.850,00
-------------------------------	-------------------

IL DIRETTORE
GIANNI VINCIGUERRA

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	65.000,00
---	------------------

ENTRATE

Titolo I	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano	
I.01	Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente	164.000,00
I.02	Dotazione finanziaria MAECI anno corrente	0,00
I.03	Altri finanziamenti delle Amm.ni dello Stato italiano	0,00
Totale Titolo I		164.000,00

Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati	
II.01	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati italiani	0,00
II.02	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati locali	0,00
II.03	Altre entrate derivanti da trasferimenti	0,00
Totale Titolo II		0,00

Titolo III	Entrate diverse	
III.01	Quote dei soci	0,00
III.02	Iscrizione ai corsi	0,00
III.03	Proventi da altre attività dell'Istituto	0,00
III.04	Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo	0,00
III.05	Vendita di servizi	0,00
III.06	Interessi bancari attivi	350,00
III.07	Altre Entrate	0,00
III.08	Esami di certificazione	3.500,00
III.09	Rimborsi IVA	0,00
III.10	Altre entrate diverse	0,00
Totale Titolo III		3.850,00

Titolo IV	Entrate in conto capitale	
IV.01	Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi	0,00
IV.02	Altre entrate in c/capitale	0,00
Totale Titolo IV		0,00

Titolo V	Anticipazioni e partite di giro	
V.01	Anticipazioni dal Fondo Scorta	50.000,00
V.02	Anticipazioni da Altre Fonti	0,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

V.03 Ritenute d'acconto	8.000,00
V.04 Conversioni valutarie	0,00
V.05 Finanziamenti comunitari	0,00
V.06 Finanziamenti degli Stati Membri UE	0,00
V.07 Partita di Giro 1	15.000,00
V.08 Partita di Giro 2	5.000,00
V.09 Altre partite di giro	2.000,00
Totale Titolo V	80.000,00

TOTALE GENERALE ENTRATE	247.850,00
--------------------------------	-------------------

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	0,00
--	-------------

USCITE

Titolo I	Spese di personale	
I.01	Compensi a personale a contratto (lavoro subordinato)	0,00
I.02	Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato)	0,00
I.03	Compensi per consulenze di specialisti	0,00
I.04	Indennità di fine rapporto	0,00
I.05	Assicurazioni sociali	0,00
I.06	Convenzioni per docenza e corsi di lingua	0,00
I.07	Altre spese di personale	0,00
Totale Titolo I		0,00

Titolo II	Spese di funzionamento	
II.01	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	1.500,00
II.02	Cancelleria	1.500,00
II.03	Illuminazione e riscaldamento	28.000,00
II.04	Pulizia locali	8.600,00
II.05	Spese telematiche e materiale informatico	2.000,00
II.06	Spese per sorveglianza e sicurezza	21.500,00
II.07	Affitto locali	0,00
II.08	Manutenzioni	6.500,00
II.09	Trasporti	600,00
II.10	Premi assicurativi diversi	2.150,00
II.11	Spese amministrative varie	2.500,00
II.12	Libri	0,00
II.13	Audiovisivi	0,00
II.14	Abbonamenti	0,00
II.15	Noleggi, leasing	0,00
II.16	Altre spese di funzionamento	16.000,00
Totale Titolo II		90.850,00

Titolo III	Spese promozionali	
III.01	Manifestazioni culturali	100.000,00
III.02	Pubblicazioni	10.000,00
III.03	Pubblicità	0,00
III.04	Traduzione articoli	0,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

III.05 Viaggi di servizio	2.000,00
III.06 Premi, borse di studio	0,00
III.07 Convenzioni varie	0,00
III.08 Altre spese promozionali	3.000,00
Totale Titolo III	115.000,00

Titolo IV	Spese in conto capitale	
IV.01 Attrezzature		10.000,00
IV.02 Arredamento		10.000,00
IV.03 Automezzi		0,00
IV.04 Apparecchiature informatiche		7.000,00
IV.05 Altre spese in c/capitale		0,00
Totale Titolo IV		27.000,00

Titolo V	Adeguamento del Fondo scorta	
V.01 Adeguamento del Fondo scorta		0,00
Totale Titolo V		0,00

Titolo VI	Estinzione di anticipazioni e partite di giro	
VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta		50.000,00
VI.02 Restituzione di altre anticipazioni		0,00
VI.03 Ritenute d'acconto		8.000,00
VI.04 Conversioni valutarie		0,00
VI.05 Rimborsi tasse e rette scolastiche		0,00
VI.06 Finanziamenti Comunitari		0,00
VI.07 Finanziamenti degli Stati Membri UE		0,00
VI.08 Partita di Giro 1		15.000,00
VI.09 Partita di Giro 2		5.000,00
VI.10 Altre partite di giro		2.000,00
Totale Titolo VI		80.000,00

TOTALE GENERALE USCITE	312.850,00
-------------------------------	-------------------

ENTRATE

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente

L'avanzo di cassa presunto ammonta a 65.000€. Detta cifra non comprende il contributo di 70.000€ ricevuto il 18/12/2017 per il rafforzamento della sicurezza non impegnato a tutt'oggi ma che verosimilmente verrà assegnato prima della chiusura dell'esercizio corrente.

Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano

I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente

Si indica lo stesso importo richiesto nel 2018.

Titolo III: Entrate diverse

III.06 Interessi bancari attivi

Interessi attivi previsti sui due c/c dell'IIC.

III.08 Esami di certificazione

Introiti derivanti dalle iscrizioni agli esami di certificazione linguistica CELI.

Titolo V: Anticipazioni e partite di giro

V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta

In attesa della ricezione della dotazione finanziaria si prevede un prelievo dal Fondo Scorta.

V.03 Ritenute d'acconto

Partite di giro per le ritenute d'acconto degli artisti e conferenzieri.

V.07 Partita di Giro 1

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-2 per creazione e funzionamento di cattedre di lingua italiana

V.08 Partita di Giro 2

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-9 per premi e contributi per traduzione di opere italiane in lingua turca

V.09 Altre partite di giro

Sul capitolo transitano in partita di giro i contributi previdenziali INPS degli artisti e conferenzieri.

USCITE

Titolo II: Spese di funzionamento

II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche

Corrispondenza ordinaria, per corriere e raccomandata, spedizione di pubblicazioni e stampe, spese telefoniche (7 linee). L'importo non include le spese per l'invio degli inviti relativi alle attività culturali, imputate al capitolo III.01 Manifestazioni culturali.

II.02 Cancelleria

Spese ordinarie di cancelleria per l'ufficio.

II.03 Illuminazione e riscaldamento

La voce include le spese condominiali dell'edificio demaniale Casa d'Italia, in cui ha sede l'Istituto di Cultura. Sulla base di accordi precedenti, l'Istituto si fa carico del 75% delle spese condominiali. Oltre all'illuminazione e al riscaldamento, il capitolo include anche altre voci attinenti al condominio: consumi di acqua, manutenzione ordinaria dei vani comuni, caldaie, generatore, pulizia dei locali d'uso comune, ecc.

II.04 Pulizia locali

L'importo previsto include il contratto annuale di pulizia, comprensivo del materiale, del solo piano ufficio dell'IIC tramite una ditta di pulizie che fattura ogni mese.

II.05 Spese telematiche e materiale informatico

La spesa include il canone annuo di assistenza e aggiornamento del software Bibliowin, il canone annuo del software JuniorWeb per la gestione dell'orario di servizio del personale dell'IIC e il collegamento ADSL nonché l'aggiornamento di softwares (antivirus ecc.).

II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza

La spesa prevista include la sorveglianza e sicurezza all'immobile demaniale Casa d'Italia durante il normale orario di apertura al pubblico dell'immobile, nella misura del 75% a carico dell'IIC. Sul capitolo gravano anche le spese relative all'incarico annuale RSPP e l'aggiornamento del DVR nonché il canone annuo per il collegamento dell'allarme al centro di sicurezza.

II.08 Manutenzioni

Spesa prevista per la manutenzione dei soli locali occupati dall'Istituto e quindi non inclusa nelle spese condominiali di manutenzione, di cui alla nota II.03 delle uscite relative alle aree condominiali d'uso comune.

II.09 Trasporti

La previsione d'uscita attiene a spese ordinarie di carburante, di parcheggio e di manutenzione e riparazione dell'autovettura di servizio dell'IIC.

II.10 Premi assicurativi diversi

L'importo include la polizza di assicurazione obbligatoria e kasko per l'autovettura di servizio dell'IIC. Le polizze relative all'edificio per terremoto, incendio, inondazioni d'acqua ecc. e per infortuni causati a terzi dell'intera Casa D'Italia che gravano invece nella misura del 75 %, per la quota parte a carico dell'IIC.

II.11 Spese amministrative varie

L'importo include l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) nonché il costo di damigiane d'acqua potabile per l'ufficio.

II.16 Altre spese di funzionamento

L'importo include il servizio tecnico, fornito da una ditta, per gestire le attrezzature audio, video e luci per gli eventi culturali organizzati da questo IIC nonché mantenere le attrezzature informatiche dell'ufficio, aggiornare la pagina web e la newsletter dell'Istituto.

Titolo III: Spese promozionali

III.01 Manifestazioni culturali

Per la realizzazione delle attività indicate nel programma allegato, si conta sulla collaborazione di Enti ed Istituzioni culturali che partecipano mettendo a disposizione beni, locali e servizi e su sponsorizzazioni locali. Si conta inoltre sull'accoglimento integrale della richiesta di finanziamento. In assenza di tali fonti di sostegno finanziario, il programma di attività allegato dovrà essere necessariamente ridotto.

III.02 Pubblicazioni

Pubblicazione di libri, cataloghi di mostre e depliant per eventi.

III.05 Viaggi di servizio

Previsione di spesa per viaggi di servizio presso l'Ambasciata ad Ankara, il Consolato a Smirne e altre località in occasione di eventi organizzati dall'IIC o in collaboraziozne con altri enti e istituzioni.

III.08 Altre spese promozionali

Pagamento della quota parte spettante all'Università di Perugia per gli esami di certificazione della lingua italiana CELI nonchè per i costi di spedizione degli esami tramite DHL e il compenso dei docenti per lo svolgimento dei predetti esami.

Titolo IV: Spese in conto capitale

IV.01 Attrezzature

Eventuale acquisto di attrezzature per l'IIC.

IV.02 Arredamento

Eventuale acquisto di arredi per l'IIC.

IV.04 Apparecchiature informatiche

Eventuale acquisto di apparecchiature informatiche per l'IIC.

Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro

VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta

Ricostituzione del Fondo Scorta.

VI.02 Restituzione di altre anticipazioni

Partite di giro per le ritenute d'acconto.

VI.03 Ritenute d'acconto

Partite di giro per le ritenute d'acconto.

VI.08 Partita di Giro 1

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-2 per creazione e funzionamento di cattedre di lingua italiana.

VI.09 Partita di Giro 2

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-9 per premi e contributi per traduzione di opere italiane in lingua turca

VI.10 Altre partite di giro

Sul capitolo transitano in partita di giro i contributi previdenziali INPS.

Premessa

L'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul opera in una città che è il centro della vita culturale e finanziaria del Paese, un terreno particolarmente dinamico, la cui proposta culturale è certamente intensa, diversificata e di alto livello. L'azione di valorizzazione delle relazioni culturali tra i due Paesi, già molto significative e profonde, si inserisce in un contesto privilegiato, poiché Italia e Turchia sono legate da un'amicizia che affonda le proprie radici in un passato ricco di contatti, di scambi e contaminazioni. Tuttavia nel corso del 2016, drastici cambiamenti hanno interessato il tessuto sociale, politico ed economico della Turchia. L'involuzione del Paese verso una sempre maggiore radicalizzazione religiosa, la marginalizzazione (anche violenta) della pur timide e già minoritarie voci di dissenso, l'esclusione dal dibattito pubblico e politico di temi cruciali per la crescita civile e democratica, ha prodotto un forte impoverimento culturale. Negli ultimi due decenni, Istanbul ha tentato di proporsi come un epicentro della cultura attraverso ben riuscite operazioni di marketing legate a eventi festivalieri e a kermesse artistiche (come la Biennale del Design o Contemporary Istanbul) che tuttavia sono momenti circoscritti, quasi sempre finanziati da mecenati privati. Una vera politica culturale pubblica (che incomincia con massicci investimenti nell'istruzione) qui è mancata. In un momento di grande incertezza e precarietà economica, l'uscita del capitale privato dalla vita culturale ha evidenziato carenze in precedenza occultate sotto una patina di fermento e entusiasmi. Il fallito golpe, il conseguente redde rationem, la sequenza di attentati, l'incendiarsi dello scontro con le opposizioni, hanno determinato la fuga del turismo internazionale, vera industria (culturale) del Paese. Il golpe ha segnato un vero spartiacque anche nella vita Culturale del paese, approfondendone le criticità latenti. La più grande è l'assenza di un interlocutore pubblico. Ne discende la mancata pianificazione di un cartellone Culturale integrato della città, che non vanta un calendario di grandi mostre nè ha una vita musicale degna di menzione. Gli eventi si affollano durante stagioni festivaliere, tutte gestite da privati, e ai festival si alternano periodi (piuttosto lunghi) di inattività. Solo più recentemente, con la sospensione dello stato di emergenza, il Paese sta lentamente tornando alla normalità, come la ripresa dei flussi turistici dimostra, pur se al viaggiatore europeo s'è sostituito quello proveniente dai paesi arabi.

In tale contesto, l'IIC si è sforzato di garantire una programmazione varia, dinamica, serrata e di qualità, potenziando la collaborazione con enti e istituzioni culturali per ampliare il proprio raggio d'azione. Questa direzione s'intende confermata anche per l'anno 2019. Certamente, si intravedono alcune criticità: in primis la sospensione dei corsi di lingua impone una ridefinizione delle spese per le manifestazioni culturali in quanto l'ufficio dovrà fare affidamento unicamente sulla dotazione ministeriale. Ne deriverà una contrazione del numero di eventi come pure una minor disponibilità nella partecipazione agli oneri complessivi in sede di collaborazioni con festival e enti locali. Allo stesso modo, la riduzione nel numero dei contrattisti passati da 4 a 3 allo scorcio del 2017, ha accresciuto i redistribuiti carichi di lavoro, ma si confida in una rapida conclusione dell'iter concorsuale in corso per il reclutamento di una nuova unità di personale.

Obiettivi

L'Istituto si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare la lingua e la cultura italiana in Turchia, proponendo un'offerta culturale particolarmente qualificata, ampia e diversificata attraverso eventi organizzati in proprio e sostenendo la presenza italiana in eventi organizzati da Istituzioni culturali locali con cui avviare proficue collaborazioni e accordi. Quest'obiettivo può essere raggiunto e consolidato sostenendo la diffusione della lingua, in primis attraverso un'attività di raccordo e coordinamento fra i principali attori dell'insegnamento dell'italiano in Turchia. In tal direzione, si intende potenziare la collaborazione con le scuole italiane a Istanbul e con quelle università presso le quali è presente l'insegnamento dell'italiano. E' importante che l'Istituto si presenti come centro di eccellenza nella promozione della lingua, che offra workshop e seminari d'aggiornamento in glottodidattica e che possa svolgere una funzione guida nell'elaborazione dei programmi e delle strategie d'insegnamento dell'italiano per armonizzare realtà spesso difformi. Per far questo, è assolutamente imprescindibile riprendere i corsi d'italiano in sede sospesi dallo scorso maggio. Pertanto, obiettivo prioritario della gestione 2019 sarà impostare e portare a conclusione la gara per l'assegnazione

della gestione dei corsi di italiano. Di necessità, la gestione esterna impica una partecipazione agli utili dal parte dell'ente gestore e una riduzione delle entrate derivanti dai corsi per l'IIC (rispetto alla gestione mista interrotta qualche mese addietro), ma non è pensabile mantenere la grande visibilità che l'IIC ha ottenuto nell'ambiente culturale istambuliota senza le risorse derivanti dai corsi che negli anni hanno consentito di organizzare, senza grandi preoccupazioni, manifestazioni di rilievo.

Altrettanto centrale nella vita dell'IIC sarà la ridefinizione, d'accordo con l'Amministrazione e gli altri enti presenti all'interno della Casa d'Italia, delle modalità di accesso all'edificio in termini di sicurezza, a seguito dello stanziamento ministeriale. La vetusta dello stabile e l'articolazione degli spazi richiedono particolare cura nella ridefinizione delle misure volte a garantire la sicurezza di quanti a vario titolo vivono la Casa d'Italia. Non essendo presenti altre uscite, il controllo degli accessi deve essere compatibile con le modalità di una rapida evacuazione dell'edificio in casi di necessità. Sono stati già richiesti e valutati alcuni progetti che però privilegiano solo uno degli aspetti, la sicurezza in entrata o la rapida evacuazione, ma bisognerà trovare un sufficiente compromesso tra le due imprescindibili esigenze. Negli ultimi anni, pur con la battuta d'arresto rappresentata dalla gestione chiara fama, gli eventi dell'IIC hanno registrato grande interesse da parte del pubblico. Il numero delle presenze si è notevolmente ampliato e diversificato, con molti giovani e nuovi utenti (per l'80% di nazionalità turca) che per la prima volta si sono avvicinati alle attività dell'Istituto. Questo successo è dovuto a una più attenta, programmata e sistematica diffusione di materiale di promozione degli eventi (pieghevoli, inviti, poster, newsletter). Obiettivo per il 2019 sarà consolidare e rafforzare un'efficace e incisiva promozione culturale, attenta alla qualità dell'offerta e alla ricchezza della proposta, collaborando attivamente con istituzioni e agenzie culturali locali (sempre coerentemente con le risorse, economiche ed umane, a disposizione).

In questa direzione, si è cominciato a porre anche una maggiore attenzione nei confronti delle certificazioni linguistiche che spesso funzionano da volano per le immatricolazioni degli studenti presso i nostri atenei: le certificazioni CILS e CELI, per molti versi ancora poco conosciute (specie in realtà accademiche di provincia) sono state ulteriormente promosse e valorizzate, di concerto con le università che le rilasciano.

Sede

L'IIC ha sede in un edificio demaniale risalente alla prima metà del XIX secolo. Il Palazzo ospitò a partire dal 1823 l'Ambasciata del Regno di Sardegna. Fu poi sede dell'Ambasciata d'Italia fino al 1919. A partire dal 22 novembre 1927, lo stabile venne dato in uso per un periodo di 99 anni alle associazioni della comunità italiana di Costantinopoli. All'epoca la Colonia Italiana versò al Regio Governo la somma di trecentomilalire italiane. Si costituì allora un ente denominato Casa d'Italia e si stabilì che il Console avrebbe avuto facoltà di scelta sulle associazioni da ammettere a far parte dell'ente con conseguente diritto d'insediarsi nei locali dello stabile, come pure di escludere e allontanare dallo stabile dette associazioni, nonché di sciogliere il consiglio di amministrazione. A partire dal dopoguerra, nel 1951, si insediò nella Casa d'Italia anche l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. L'edificio fu restaurato tra il 1930 e il 1932: furono eseguiti importanti lavori sulla facciata e costruito un Teatro, che conta una capacità di 239 posti (compresa la galleria) e si distingue come uno dei più importanti teatri privati e storici della città. Ad oggi, ad occupare l'edificio sono: la Camera di Commercio e l'associazione italiana di beneficenza al pian terreno, il Circolo Roma al secondo piano e l'Istituto ai piani terzo, quarto e quinto. Inoltre la Casa d'Italia ha in dotazione un Teatro da 192 posti a sedere in platea e 47 posti in balconata cui si accede dal primo piano. I rapporti fra le associazioni che occupano gli spazi sono regolati da uno Statuto approvato nel 2007, sotto il Console Rustico. Le spese relative alle utenze dei vani comuni, alla vigilanza e alla pulizia, vengono ripartite secondo un sistema di quote (non è in uso un sistema ai millesimi). E' stato nominato un amministratore condominiale nella persona del sig. Aldo Baldini che provvede a stipulare i contratti con le ditte esterne e a riscuotere quanto di spettanza presso i condomini per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio. L'edificio, in ragione della sua vetustà, accusa purtroppo delle problematiche che ne impongono la costante manutenzione. Vanno innanzitutto segnalati i continui assestamenti della struttura, come visibile dal pianterreno dove le piastrelle che rivestono delle pareti si scheggiano e rompono: segnale evidente del progressivo

"affondare" dello stabile rispetto al piano di calpestio stradale, problema comune a molti edifici storici istanbuliti. Inoltre, nel corso degli anni, sono state effettuate alcune discutibili modifiche. Sia la Camera di Commercio al piano terra, che il Circolo Roma al primo piano hanno aperto delle porte per mettere in comunicazione dei vani, ritagliando la luce delle porte in muri portanti. Non risulta siano state fatte analisi preventive per verificare la tenuta della staticità a fronte di questi interventi.

Interventi futuri, come già accennato nella sezione Obiettivi, andranno pensati in merito alla messa in sicurezza degli accessi dell'edificio per contrastare rischi connessi alla minaccia terroristica e in merito alla sicurezza complessiva dei lavoratori e dei frequentatori della Casa d'Italia.

Si segnalano inoltre criticità in merito alla scala di sicurezza dell'edificio (la scala è stata di recente oggetto di un intervento di manutenzione finanziato dall'IIC): la scala è collocata sul retro della Casa d'Italia e ciascun piano ha un'uscita di sicurezza che dà all'esterno consentendo di accedere alla scala di sicurezza che porta su un vicolo retrostante l'edificio. Quando l'edificio venne restaurato e venne montata la scala di sicurezza, quest'ultima non fu registrata al catasto. Ne derivò che quando l'ospedale che insiste accanto alla Casa d'Italia vendette a un privato le pertinenze che danno sul vicolo sul quale affaccia la scala di sicurezza, questi denunciò alle autorità la scala come abusiva in quanto assente dalle mappe catastali. Detta scala infatti, pur se ancorata ad una parete di proprietà della Casa d'Italia, insiste su un vicolo di proprietà privata. Inoltre, complice l'abusivismo, tale spazio è stato negli anni occupato da bancarelle di venditori abusivi che coi loro chioschi ostacolano l'unica via di fuga della quale dispone la Casa d'Italia (oltre all'ingresso principale). La scala è stata oggetto di un contenzioso pluriennale con un vicino, ma da almeno tre anni non si ha notizia di citazioni. Regolarmente mantenuta dall'IIC, la scala non potrà assolvere a pieno la sua funzione fino a quando le bancarelle abusive la ostruiranno. Il CG è informato dello status quo e risulta abbia ripetutamente segnalato il problema presso la municipalità.

Analogamente, si rammenta qui l'annosa questione delle costruzioni abusive addossate al Teatro della Casa d'Italia che insistono su una porzione di terreno di proprietà demaniale. Si tratta di stanze abusive costruite dai vicini sul terreno di pertinenza della Casa d'Italia. Oltre all'abuso, le stanze, adibite evidentemente a bagni, creano umidità sulla parete del Teatro per infiltrazioni e perdite dalle tubature. Della questione se ne sta occupando il CG che ha più volte sollecitato il Comune invitandolo ad un sopralluogo e auspicabilmente a promuovere l'abbattimento di costruzioni abusive. A tutt'oggi si deve però rilevare come queste sollecitazioni non abbiano prodotto alcun risultato.

Inoltre, si fa cenno qui alla palazzina c.d. dei Dragomanni (in realtà lo stabile nel quale risiedeva la servitù quando la Casa d'Italia era sede dell'Ambasciata). La palazzina è demaniale. Detto stabile, che da anni versava in precarie condizioni e mostrava evidenti segni di abbandono, venne messo in sicurezza circa nove anni fa, mediante un sistema di travature di ferro atte a prevenire parziali crolli. Il camerino per artisti al pianterreno (vestibolo e bagno) venne smantellato. I cinque piani della palazzina sono ora in parte adibiti a deposito. Ogni piano è costituito da una stanza di circa 20mq con finestra cui si accede da una scalinata (anche il vano scale dispone di finestra ad ogni mezzanino). Il pregio dell'edificio è nullo: non vi sono fregi né decorazioni e inoltre l'entrata e gli affacci sono su un vico. ma visti i valori immobiliari del centro città, andrebbe recuperato. Si potrebbero ricavare camerini per gli artisti. Poiché l'edificio non ha vincoli e versa in precarie condizioni, alla luce della legge turca può essere demolito e ricostruito ex novo nel rispetto dell'attuale normativa locale sulla prevenzione dei terremoti, alla stregua di quanto fanno numerosissimi condomini a Istanbul. Tanto si segnala per eventuali seguiti.

Risorse Umane

L'organico dell'IIC Istanbul è costituito dallo scrivente addetto reggente e da tre contrattisti. Nel dettaglio: 1) Bruno Morea, impiegato a contratto a legge locale, collaboratore amministrativo con mansioni di contabile; 2) Tanju Sahan,

impiegato a contratto a legge locale, assistente amministrativo con mansioni di segreteria: sue principali compiti sono la traduzione dall'italiano al turco di quanto pubblicato dall'IIC (sul sito web invito ecc.) e assistenza durante gli eventi, organizzazione degli esami CELI, informazioni sul sistema accademico italiano; 3) Elisabetta Lemma, impiegata a contratto a legge italiana, con mansioni di segretaria, in particolare, messaggistica, agenda d'appuntamenti del direttore, acquisto voli e prenotazioni alberghiere per gli artisti. Il personale è nel complesso efficiente e responsabile, molto collaborativo e disponibile. Tuttavia, visto il volume di eventi prodotti dall'IIC, la grande visibilità dell'Istituto e l'affluenza di pubblico, tutto il personale è pressoché impiegato nel settore eventi. Nel corso della prima metà del 2019 si prevede possa essere assunta una nuova unità di personale a conclusione delle procedure di selezione per un collaboratore amministrativo. Tale unità di personale risarcirà l'IIC della perdita della contrattista Giovanna Grollo, scomparsa purtroppo un anno fa. Sottolineo che spesso il personale è impegnato nei turni serali per gli eventi con aggravio del carico di lavoro e manifesti segni di stanchezza nella gestione di eventi che si susseguono a un ritmo piuttosto serrato. Sarà un segnale molto importante se si riuscirà a procedere in tempi brevi all'assunzione di una nuova unità di personale a conclusione del concorso.

Risorse Finanziarie

L'ammontare della dotazione finanziaria erogata dal MAECI nel 2018 è stato di € 164.000 + € 60.000 quale fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana nel mondo (piano straordinario "Vivere all'Italiana"). A questa somma, durante l'anno, nei periodi di iscrizione ai corsi di italiano, s'è andato sommando il ricavato dei corsi che nella prima metà del 2018, fino alla loro interruzione, hanno prodotto un incasso lordo di Lire turche 940.992 (pari a €134.076). Tuttavia, questa cifra, va riletta una volta detratte le spese per i salari dei docenti, che ammontano a Lire turche 460.800 (pari a €65.657), le spese per il personale non docente di Lire turche 134.987 (pari a €19.233) e le altre spese collegate ai corsi di lingua quali il servizio di sorveglianza richiesta per le ore serali e nei fine settimana, la pulizia del quarto e quinto piano, la pubblicità dei corsi di lingua su quotidiani locali, le spese bancarie relative agli incassi POS, il materiale di cancelleria, la quota del 4% sugli utili spettante all'associazione di amicizia italo-turca nonché un forfait fisso per l'illuminazione e riscladamento che ammontano a Lire turche 96.857 (pari a €13.800). Alla luce di ciò, l'incasso netto prodotto dai corsi durante dal 1 gennaio al 10 giugno 2018 è stato di Lire turche 248.348 (pari a €35.386 al tasso utilizzato per il bilancio di previsione). Questa situazione finanziaria ha permesso all'IIC di organizzare una numerosa e importante serie di manifestazioni culturali, molte delle quali autoprodotte ed altre organizzate in collaborazione con festival ed istituzioni locali ed italiane per una spesa complessiva che supera la dotazione finanziaria MAECI.

L'interruzione dei corsi di italiano creerà per il 2019 una battuta d'arresto inevitabile, perché verranno a mancare le entrate locali. La sola dotazione MAE non è sufficiente a garantire manutenzione dello stabile, spese di funzionamento e programmazione culturale di qualità e numericamente rappresentativa. Per un lato, l'edificio, prestigioso, necessita di costante manutenzione, e le spese di funzionamento incidono sul bilancio dell'Istituto; dall'altro senza gli introiti dei corsi di italiano, sarà difficile mantenere un calendario di eventi che gode di grande apprezzamento e visibilità tra i numerosi frequentatori che affollano il Teatro della Casa d'Italia.

Far leva su eventuali sponsorships è vano in quanto le aziende hanno difficoltà a sponsorizzare eventi se non possono scaricare dalle tasse l'importo offerto e poiché l'Istituto non ha identità giuridica e non può offrire alcuna ricevuta avente valore fiscale, è arduo incontrare mecenati.

Sic rebus stantibus, nel 2019 di necessità l'IIC dovrà contrarre e ridurre le proprie attività, almeno sino alla ripresa dei corsi, che al momento non è dato prevedere. Pertanto, il presente bilancio è vincolato alla dotazione 2019 di € 164.000 cui sommare il presunto avanzo di cassa di € 65.000 a chiusura dell'esercizio 2018, per un totale di € 229.000.

Corsi di Lingua e Cultura italiana

I corsi di lingua rappresentano una risorsa vitale per il buon funzionamento dell'IIC, in quanto il finanziamento MAECI

non copre che in parte le molteplici spese delle attività promosse dall'istituto. Nel corso dell'ultimo triennio, i corsi di lingua hanno evidenziato un incremento nel numero degli iscritti con una crescita delle entrate in valuta locale (purtroppo erose dal crollo progressivo della lira turca).

Il contesto economico turco non è propizio alle spese voluttuarie in quanto la svalutazione costante della valuta locale pregiudica il potere d'acquisto. L'italiano è una lingua che si studia per passione e solo una minima parte degli allievi si avvicina all'IIC per necessità collegate al lavoro e alla professionale. Tuttavia, pur a fronte di uno scenario sfavorevole, l'IIC ha mantenuto il numero degli iscritti osservando un leggero incremento. Le entrate in valuta locale sono conseguentemente aumentate ma per via della svalutazione della lira, il corrispettivo in euro ne ha risentito. A partire dal 12 giugno 2018 i corsi sono stati sospesi. Con l'entrata in vigore del decreto del Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, che in attuazione dell'articolo 1, comma 7 del Codice degli appalti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), regola le procedure di affidamento ed esecuzione degli appalti pubblici da parte delle sedi all'estero e alla luce delle considerazioni e dei rilevati mossi dai funzionari dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica nel corso della visita di dicembre 2017, si è ritenuto inopportuno procedere ad una proroga dell'accordo con l'Associazione d'amicizia italo-turca per il reclutamento del personale docente e non docente dei corsi di lingua giunto a scadenza il 10 giugno u.s. Obbedendo alle raccomandazioni espresse con Msg DGSP-VIII 0086157 del 16 maggio 2018, i corsi sono stati sospesi in vista della predisposizione e indizione di un bando di gara per l'aggiudicazione del servizio.

Si sottolinea che per evitare l'emorragia degli iscritti, è imperativo arrivare in tempi rapidi alla formulazione di un avviso e quindi di un bando di gara. Il bando dovrà tenere in conto da un lato le specificità della legislazione locale (in materia di reclutamento del personale docente) e dall'altro la peculiare situazione della Casa d'Italia (in particolare per la ripartizione degli oneri comuni e del canone concessorio per gli spazi).

L'IIC Istanbul non ha personalità giuridica autonoma ma risulta alle Autorità turche come sezione culturale del Consolato Generale. Ne consegue che non può attuare una gestione diretta, configurandosi quale "datore di lavoro", reclutando i docenti e procurando loro permessi di soggiorno per motivi di lavoro (ikamet). Affinchè un docente possa essere contrattato, deve soddisfare un fondamentale requisito: possedere un permesso di lavoro, se straniero. Purtroppo, il permesso di lavoro, ancor più nel contesto attuale, è arduo da ottenere in quanto molto restrittiva è la normativa turca a riguardo. Non disponendo l'IIC di personalità giuridica, il permesso di lavoro dovrebbe essere richiesto dal CG ma è una strada che apre a rivendicazioni e potenziali contenziosi. Alla luce di ciò, è auspicabile che i corsi vengano appunto affidati a un gestore esterno, tramite gara. Lo scrivente ha richiesto più volte indicazioni per l'individuazione dei criteri da adottare in sede di redazione del bando, prefigurando possibili scenari, in ultimo con msg. 89 del 19 luglio 2018 al quale si attende risposta.

Inoltre, essendo da queste Autorità sovente evocato il tema della reciprocità, sarebbe altresì utile conoscere se l'Istituto turco Yunus Emre di Roma, in qualche modo collegato all'Ambasciata di Turchia, svolge e in che modo corsi di lingua turca.

Non appena si avranno chiarimenti sui punti sollevati nel messaggio sopra menzionato, si procederà a perfezionare l'avviso ed il bando di gara in vista della loro pubblicazione.

Attività culturali

Per il 2019 sono state programmate attività relative a diversi settori: musica, cinema, archeologia, letteratura, design, arte, scienze, teatro, ecc. al fine di offrire un vasto ventaglio di proposte culturali di alto livello che contribuiscano a rafforzare l'immagine di un Paese dinamico, moderno e all'avanguardia in diversi settori e allo scopo di rispondere alle esigenze di approfondimento della conoscenza dell'Italia.

Sono state inoltre inserite alcune attività culturali da tenersi ad Ankara, in considerazione della chiusura della Sezione e della conseguente necessità che l'Istituto di Istanbul programmi alcuni importanti eventi, per quanto possibile, al fine di garantire continuità ed efficacia alla nostra promozione Culturale nella capitale come pure a Smirne dove ha sede un Consolato. Sebbene il presente sia un bilancio preventivo e molte delle manifestazioni sono ancora in corso di definizione, si segnalano gli eventi più rappresentativi, che verosimilmente potranno essere approvati in fase di

redazione del bilancio assestato: in primis l'annuale Convegno d'archeologia dedicato alle missioni archeologiche italiane (marzo); l'allestimento di un mini-ciclo di opere buffe in collaborazione con il CIDIM; la collaborazione con il festival IKSIV; l'organizzazione di due rassegne cinematografiche da dedicare a maestri del nostro cinema; l'organizzazione della X edizione del Festival di cinema italiano in collaborazione con Cinecittà Luce; una serie di proiezioni di film muti musicati dal vivo in collaborazione con la Cineteca di Bologna; una serie di incontri dedicati all'architettura del sec. XX; l'organizzazione della Settimana della Lingua e della della Settimana della Cucina italiana; la celebrazione della giornata della memoria; incontri sulla tutela del patrimonio culturale (con particolare attenzione alla prevenzione dei danni in caso di territori interessati da sismicità). Sono solo alcuni degli eventi in corso di preparazione e come di consueto, altri se ne aggiungeranno nel corso dell'anno, interpretando le sollecitudini provenienti dalla comunità e dalle istituzioni che si apriranno alla collaborazione.

Collaborazioni

L'Istituto, oltre ad autoprodurre numerosi eventi, vive anche grazie alle collaborazioni.

Circa le collaborazioni future, si ritiene di riconfermare qui quella con il CIDIM, che ha permesso di organizzare una serie di concerti di musica classica e jazz, a costi oltremodo contenuti. La possibilità assicurata dal CIDIM di poter programmare tutta una serie di concerti ha aiutato a fidelizzare il pubblico, ad abituarlo a una certa ritualità degli appuntamenti musicali, che ha portato ad avere una sala sempre gremita e partecipe.

Allo stesso modo, un partner decisivo sarà Filmitalia, con il quale si organizza da anni l'”Appuntamento con il Cinema Italiano” che nel 2019 vedrà la sua decima edizione: un evento consolidato e di grande successo. Con Cinecittà invece si lavorerà alla programmazione di rassegne monografiche dedicata a registi italiani. Una collaborazione significativa sarà quella con la Cineteca di Bologna per l'organizzazione di una serie di proiezioni di pellicole del cinema muto italiano musicate dal vivo: la Cineteca si è detta interessata a lavorare con l'IIC alla promozione di questo ingente patrimonio filmico che potrà essere ulteriormente valorizzato se musicato dal vivo. Sul versante delle collaborazioni con istituzioni turche, numerose anche le collaborazioni con istituzioni e festival turchi. In primis, va menzionato l'IKSV, nelle sue varie declinazioni, di cinema, musica classica, jazz, design. L'IKSV è una piattaforma che offre alla città numerosi eventi nell'ambito di cartelloni festivalieri. Doveroso in questa sede precisare che accordi verranno presi solo nel corso del prossimo esercizio verificando di volta in volta la copertura finanziaria.

Conclusioni

Si può affermare che l'Istituto, compatibilmente con le risorse e il personale a disposizione, ha in animo di voler realizzare un programma di eventi culturali ricco e articolato che ricomprende una vasta gamma di discipline e settori, avviando anche nuovi progetti. La programmazione culturale dell'IIC ambisce a rispondere alla crescente domanda e all'interesse verso il nostro Paese registrati sul territorio, provenienti dal pubblico e dagli interlocutori culturali istituzionali (sia italiani che locali), con i quali si cercherà di realizzare collaborazioni significative per la realizzazione di molte attività, provvedendo in tal modo ad un intervento di promozione efficace e significativo.

LISTA EVENTI

Categoria: Arte

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Mostra dell'artista Attilio Vaccari	Mostra dell'artista Attilio Vaccari, pittore figurativo		GENNAIO	Elgiz Museum - Istanbul	EUR	4.000,00	4.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Elgiz Museum - Istanbul		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Giornata del Contemporaneo	Giornata dedicata all'arte contemporanea italiana (tendenze, galleristi, artisti, musei ecc.)		OTTOBRE	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	3.000,00	3.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: In corso di definizione		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 7.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Archeologia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
9° Edizione del Convegno Contributo italiano a scavi, ricerche e studi nelle missioni archeologiche in Turchia	Annuale convegno dedicato alle missioni archeologiche italiane operanti in Turchia		MARZO	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	10.000,00	10.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Arkeoloji ve Sanat, Ministero della Cultura, Ambasciata d'Italia ad		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 10.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Musica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Suono Italiano Classica	Serie di concerti di musica classica		GENNAIO	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	15.000,00	15.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: CIDIM, Agenzie e Managements		Data inizio: 01/01/2019	Data fine: 31/12/2019	Note:	La serie prevederà ca. una decina di concerti in corso di definizione che verranno cadenzati su tutto l'anno.		
Suono Italiano Jazz	Serie di concerti di musica jazz		GENNAIO	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	15.000,00	15.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: CIDIM, managements in corso di definizione		Data inizio: 01/01/2019	Data fine: 31/12/2019	Note:	Serie di ca. 10 concerti di jazz da cadenzare durante l'arco del 2019		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 30.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Design

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Design Day	Giornata dedicata al design italiano		MARZO	Teatro della Casa d'Italia	EUR	3.000,00	3.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Mimar Sinan University, IED		Data inizio:	Data fine:	Note:	Workshop di un designer e conferenza sulle tendenze del design italiano contemporaneo		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 3.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Cinema

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Rassegna Anna Magnani	Rassegna di ca. 10 film aventi Anna Magnani come protagonisti		FEBBRAIO	Cineteca di Kadikoy-Istanbul	EUR	3.500,00	3.500,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Cineteca di Kadikoy, Istanbul		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Rassegna Fellini	Rassegna di film diretti da Federico Fellini		SETTEMBRE	Cineteca di Kadikoy - Istanbul	EUR	3.500,00	3.500,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Cineteca di Kadikoy - Istanbul		Data inizio:	Data fine:	Note:			
X Appuntamento con il Cinema Italiano	Annuale rassegna di novità cinematografiche.		NOVEMBRE	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	5.000,00	5.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Filimitalia, Cinecittà		Data inizio:	Data fine:	Note: Selezione operata da filimitalia di film italiani presentati al Festival del Cinema di Venezia a settembre. Prevista la			
Festival del cortometraggio	Rassegna internazionale di cortometraggi con cospicua partecipazione italiana		DICEMBRE	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	1.000,00	1.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Festival del corto		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 13.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Cucina

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Settimana della Cucina Italiana	Serie di eventi a promozione della cucina italiana con scuole di cucina, ristoranti, food bloggers, foodies, chef e nutrizionisti		NOVEMBRE	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	5.000,00	5.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Consolato Generale, ICE		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 5.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Eventi Speciali

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Giornata della memoria	Concerto musicale in occasione della Giornata della memoria		GENNAIO	Sinagoga italiana - Istanbul	EUR	2.500,00	2.500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Comunità ebraica italiana di Istanbul		Data inizio:	Data fine:	Note:			
IKSV Festival	Festival delle arti di primaria importanza nel panorama culturale turco		GIUGNO	Istanbul	EUR	7.000,00	7.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: IKSV		Data inizio:	Data fine:	Note: Il festival si declina nelle sezioni musica classica, jazz e teatro. La collaboraione dell'IIC si estenderà di volta in			
Settimana della Lingua Italiana	Serie di incontri con specialisti del tema che sarà scelto a livello centrale dal MAECI		OTTOBRE	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	9.000,00	9.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Si intendono coinvolgere tutte le università istambulite nelle quali è impartito l'insegnamento della lingua italiana.		Data inizio:	Data fine:	Note: La Settimana della Lingua Italiana consente di coinvolgere docenti e studenti afferenti a			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 18.500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Teatro

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Festival delle marionette di Istanbul	Una compagnia italiana di pupari partecipa al tradizionale festival istanbuliota.		OTTOBRE	Teatro della casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	3.000,00	3.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Festival delle marionette di Istanbul		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 3.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Letteratura

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Incontri letterari	Incontri letterari fra scrittori italiani e turchi (4 incontri)		APRILE	Teatro della Casa d'Italia - Istanbul	EUR	1.500,00	1.500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: editori turchi e italiani, Kaleidoskop		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 1.500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Architettura

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Storie di Architetti Italiani, 4° edizione	Serie di 4 incontri dedicati a figure capitali dell'architettura italiana del sec. XX		OTTOBRE	Teatro della Casa d'Italia - IIC Istanbul	EUR	4.000,00	4.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Yeditepe University		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 4.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Altro

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Vite vissute pericolosamente. La santità tra storia e leggenda	Ciclo di conferenze dedicate a santi che hanno edifici di culto a Istanbul		GENNAIO	Teatro della Casa d'Italia - Istanbul	EUR	5.000,00	5.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Università italiane, Vicariato di Istanbul		Data inizio: 01/01/2019	Data fine: 31/12/2019	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 5.000,00

Totale a carico IIC EUR: 100.000,00